



Scatto di moda per Vogue, Francia, 1955



PORTFOLIO

IL MONDO DI SABINE

La Casa dei Tre Oci di Venezia inaugura la più ampia retrospettiva di Weiss: 200 foto raccontano la vita appassionante dell'artista che ci ha appena lasciato. L'ultima umanista

DI CHIARA MARIANI
FOTO DI SABINE WEISS

Amava ricordare che era così povera agli inizi che barattava le sue fotografie con un po' di verdura. Nata Sabine Weber a St-Gingolph in Svizzera (1924-2021), nel 1952 è accolta nel fortunato gruppo dei fotografi umanisti di cui fanno parte Willy Ronis, Edouard Boubat, Izis Bidermanas e Robert Doisneau. Sposa l'artista americano Hugh Weiss di cui adotta il cognome con cui firma le sue opere che spaziano dalla street photography alla moda, dal giornalismo alla pubblicità. Frequenta Benjamin Britten, Igor Stravinsky, Fernand Léger, Alberto Giacometti, André Breton, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau...I suoi scatti sono pubblicati su *Vogue*, *Life*, *Paris Match* e il *New York Times* e sono inclusi nelle mostre più significative del periodo come *The Family of Man* che, inaugurata nel 1955 al MoMA, viaggerà in 38 paesi.



L'artista Alberto Giacometti. Parigi, 1955

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il pittore surrealista Félix Labisse. Neuilly, 1952



Chez Dior. Parigi, 1958

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Gitani. Saintes-Maries-de-la-Mer, 1960



Porte de Vanves. Parigi, 1952

Dall'11 marzo al 23 ottobre la Casa dei Tre Oci di Venezia ospita **La poesia dell'istante**, mostra di 200 fotografie di Sabine Weiss curata da Virginie Chardin in collaborazione con Laure Delloy Augustins, storica assistente di Weiss. Catalogo [Marsilio Arte](#). info@treoci.org